

La Cisl: rafforzare la formazione on the job e l'intera filiera dell'istruzione

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 28, 2023
[selezione articoli_28_09_2023 14](#)

«Le misure? Serve una spinta alla crescita Sostenere i consumi e gli investimenti»

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 28, 2023
[selezione articoli_28_09_2023 16](#)

A Berlino tre Confindustrie per il rilancio della crescita

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 28, 2023
[selezione articoli_28_09_2023 18](#)

Tagli per 2 miliardi La dieta dei ministeri in favore di sanità e aiuti alle mamme

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 28, 2023

[selezione articoli_28_09_2023 20](#)

Irpef, seconda aliquota giù Tre miliardi per gli statali

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 28, 2023

[selezione articoli_28_09_2023 22](#)

Ex Ilva, più lontana la nazionalizzazione Negoziato con Mittal

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 28, 2023

[selezione articoli_28_09_2023 24](#)

L'export cresce anche se mancano 3mila spedizionieri specializzati in cybersecurity

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 28, 2023
[selezione articoli_28_09_2023 28](#)

Logistica, Weerts investe in Italia 150 milioni per tre nuovi progetti

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 28, 2023
[selezione articoli_28_09_2023 30](#)

AMBIENTE | RENTRI: “Modalità operative” **Post** **II**

Consultazione e “Istruzioni per la compilazione” dei modelli di FIR e RCS – Contributo Confindustria

scritto da Maria Rosaria Zappile | Settembre 28, 2023

Trasmettiamo, in allegato, il documento contenente le osservazioni di Confindustria e trasmesso al MASE in riscontro alla consultazione avviata dal Ministero a settembre 2023 sul documento tecnico relativo alle modalità operative di cui all'art.21 del D.M. 59 del 2013 (RENTRI),

revisionato alla luce delle osservazioni ricevute nell'ambito della seconda consultazione avviata sul documento. Nel dettaglio, nel documento sono state incluse le osservazioni trasmesse al MASE a giugno u.s., con alcuni commenti e integrazioni (evidenziate in rosso nel testo), che forniscono un aggiornamento rispetto a quanto precedentemente segnalato in relazione all'ultimo documento trasmesso dal MASE.

Inoltre, trasmettiamo, in allegato, il documento trasmesso al MASE in riscontro alla consultazione avviata sul documento “Istruzioni per la compilazione” dei modelli di Formulario di identificazione del rifiuto e Registro cronologico di carico e scarico approvati con Decreto 4 aprile 2023, n.59.

[IpotesiNuoviAllegatiFIR_rev0 Istruzioni per la compilazione registri e formulari_Osservazioni Confindustria_settembre 2023 Modalità Operative RENTRI Post II Consultazione – Osservazioni Confindustria_settembre 2023](#)

AMBIENTE | Parere AGCM su applicazione dell'art. 238, comma 1 del d.lgs. 152/2006 – Fuoriuscita delle utenze non domestiche dal servizio pubblico

scritto da Maria Rosaria Zappile | Settembre 28, 2023

Trasmettiamo, in allegato, il parere dell'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato sull'interpretazione e applicazione dell'art. 238, comma 10, del d.lgs. 152/2006 da parte del gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani del bacino di Venezia (VERITAS).

Sostanzialmente, VERITAS ha applicato l'articolo 238, comma 10, del d.lgs. 152/2006 riconoscendo:

- la non applicazione della TARI per quelle utenze non domestiche che scelgono di conferire **tutti** i rifiuti “*simili*”, di cui all'allegato L-*quater* del d.lgs. 152/2006, ad operatori privati per avviarli al recupero;
- la sola **riduzione** della quota variabile della TARI per parte dei rifiuti “*simili*” avviati al riciclo.

L'Autorità ritiene questa modalità di applicazione della norma “*un ingiustificato ampliamento della privativa in favore del gestore del servizio pubblico*”, privando le utenze non domestiche della loro effettiva facoltà di uscire dal servizio pubblico anche per una sola quota parte dei rifiuti “*simili*” avviati a recupero presso operatori privati, qualora non trovino sul mercato operatori in grado di trattare tutte le

tipologie di rifiuti “*simili*” da loro prodotti. Inoltre, l’Autorità afferma che, al fine, di non ostacolare la fuoriuscita delle utenze non domestiche dal servizio pubblico e contestualmente di evitare di conferire allo stesso servizio pubblico indebiti vantaggi, le informazioni che le utenze non domestiche sono tenute a rendere note al gestore relativamente ai rifiuti “*simili*” avviati al recupero con operatori privati devono limitarsi a quanto strettamente necessario.

[S4735 Parere](#)